

LAZZARO E CATERINA

LOCATION: GALLIPOLI
DESIGN: ATELIER P



IL RISTORANTE DI PALAZZO PRESTA PORTA IL MARE ANCHE NEL PROGETTO DI INTERIOR.

Lazzaro e Caterina è il ristorante di pesce ai piedi di Palazzo Presta nel centro storico di Gallipoli, e sebbene non guardi il mare, questo è riuscito a pervadere ogni angolo dello spazio, circa 300 mq leggermente interrati, grazie ad AtelierP. Lo Studio milanese usa il vantaggio di conoscere bene il territorio per elaborare connessioni, studiare un concept che azzeri le brevi distanze dalla spiaggia della Purità, vero incanto del luogo. Gli architetti Luca Piccinno, Mattia Pareschi e Alessandro M. Cesario, intervengono trasformando 4 appartamenti in un unico ambiente, dove basta scendere pochi scalini per guadagnare la prospettiva e vedere il locale srotolarsi in lunghezza, sotto volte intonacate, come un corridoio marino popolato delle proprie creature. Un effetto dato, innanzitutto, dalle piastrelle utilizzate come una pelle unica per pavimento e pareti con una posa differente per ogni ambiente: il cocktail Bar a ridosso dell'ingresso, le due sale ristorante e il Raw Bar per la degustazione delle crudités. Le applique ricordano la testa delle meduse, mentre quelle a sospensione di carta riciclata in zona Bar sembrano anemoni di mare, ed è come perdersi nel blu. La luce naturale si aggiunge dalle grandi vetrate che affacciano tutto lato vicolo del borgo. Il bancone è disegnato da AtelierP, che sceglie marmo e rame





per rimandare allo scoglio ionico e vi abbinata alcuni sgabelli il cui pattern con fiori giapponesi racconta di rigenerazione, grazia e perfetto equilibrio. Un bilanciamento che nasce anche dalla palette delle texture per i complementi d'arredo: sopra la panca in rovere, altro elemento di continuità del ristorante, i cuscini vengono realizzati in spugna nei colori della sabbia, in pendant con le sedute in Paglia di Vienna attorno al grande tavolino in marmo beige.

Le tonalità chiare e sabbiose, unite a quelle delle profondità marine, sono un dialogo aperto con l'esterno, suggeriscono leggerezza e un nostalgico ritorno alle atmosfere calde e rilassate del passato nelle località balneari. Alessandro Mario Cesario, che è maestro nella costruzione di viaggi esperienziali attraverso spazio e materia, con Lazzaro e Caterina ci proietta nel mood coloniale dei primi Novecento e lo sottolinea con pochi ma significativi dettagli: una cassettera d'antan, manifesti anni Trenta, accenti di verde di tipo palmizio. Così è nella seconda sala del ristorante, dove la mattina si servono le colazioni per i "globetrotter" ospiti di Palazzo Presta.

Tutto è connesso, sia nel concept che a livello logistico, un unico corpo dal roof - Terrazza Laurus - al seminterrato, passando per il boutique Hotel, che diventa un percorso visivo suggestivo e coerente con il paesaggio circostante.

Oltre l'ultima parete, si apre infine un altro tempio del gusto, che sposa il progetto di interior al tipo di servizio: al Raw BAR il pesce è servito in versione sushi e l'ambiente si veste di un minimalismo tipico orientale, con lampade in ceramica nera a calare sopra un bancone piastrellato bianco.